



Università degli Studi di Padova  
Dipartimento di Medicina  
Corso di Laurea in Infermieristica

**LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA  
NEL BAMBINO:  
REVISIONE DI LETTERATURA**

Relatore: Dott. Celon Nicola

Laureanda: Bellucco Chiara

---

# QUADRO TEORICO (1)

## Comunicazione Aumentativa e Alternativa (C.A.A.)

➤ Nasce negli anni ottanta nel Nord America dall' International Society for Augmentative and Alternative Communication con lo scopo di affermare e promuovere il diritto di comunicare per le persone prive di linguaggio

(Leonzio, 2011)

➤ Può essere utilizzato da bambini con deficit della comunicazione siano essi permanenti o temporanei.

# QUADRO TEORICO (2)

La C.A.A. utilizza un sistema di simboli grafici che possono essere oggetti reali, fotografie, loghi di prodotti, parole singole, frasi ed infine set di simboli pittografici sviluppati per essere usati in modo singolo o applicati sugli ausili.

I “ Picture Communication Symbols” (PCS) di Mayer-Johnson (scheda Portale SIVA n.15461), un codice pittografico composto da 4.800 immagini.

# MATERIALI E METODI

Quesito di ricerca:

Quali sono i suoi effetti dell' utilizzo della C.A.A. nelle strutture ospedaliere? Quali benefici può determinare?

**P** : Bambino con deficit della comunicazione temporanei e permanenti, presenti nelle strutture ospedaliere

**I** : Inserimento della C.A.A. all' interno delle strutture sanitarie

**O** : Partecipazione del bambino al suo trattamento sanitario

# MATERIALI E METODI

## Obiettivo della ricerca:

Analizzare l'efficacia dell'utilizzo della C.A.A. nelle strutture ospedaliere.

## Fonti della ricerca:

Motore di ricerca *PubMed* ed i database: *PMC*, *PubMed Health*, *Scopus* e *MeSH*  
(Giugno, Luglio, Agosto 2016)

## Criteri di selezione:

- Pubblicato negli ultimi 10 anni
- Specie: umana
- Età: 0-18 anni
- Pertinente al tipo di studio

# RISULTATI

Sono stati presi in esame 8 articoli.

Tra cui 7 appartenenti alla categoria di ricerca clinica primaria e 1 appartenente alla ricerca secondaria

Gli argomenti posti in evidenza durante l'analisi sono stati:

- Difficoltà di interazione del bambino con deficit nella comunicazione.
- Difficoltà di interazione da parte degli operatori.
- Uso della C.A.A. e suoi effetti.

# DIFFICOLTÀ

## Difficoltà di interazione del bambino con deficit nella comunicazione

- Personale impreparato nell' utilizzo delle tabella e degli ausili per la comunicazione
- Bambino è soggetto a 'silenzio forzato'

## Difficoltà di interazione da parte degli operatori

- A causa della scarsa/assente preparazione i tempi d' interpretazione del messaggio del bambino sono prolungati
- Obbligo di presenza in reparto da parte dei genitori per svolgere il ruolo di mediatori



**MANCATA VISIONE  
OLISTICA DEL BAMBINO**

# EFFETTI DELLA C.A.A.

- Comunicazione efficace
- Aumento della tolleranza del bambino nei confronti delle procedure di cura
- Rapido recupero dalla fase acuta della malattia
- Il bambino espone direttamente al professionista le sue ansie e le sue paure
- Riduzione dello stress e dell' ansia
- Cambiamento nell' approccio alle pratiche cliniche



**BAMBINO DIVENTA IL  
PROTAGONISTA DEL SUO  
PERCORSO DI CURA**



# CONCLUSIONE

Consigli dati dall' analisi:

- Creazione di corsi di formazione per lo staff sanitario
- Mantenimento di figura di supporto per i minori che hanno frequenti visite di controllo
- Creazione di tabelle pre-impostate da utilizzare con il bambino in reparto

# IMPLICAZIONE ALLA PRATICA



Foglio di prenotazione

Come ti senti?



Esposizione del reparto e procedure all'accesso

